

**CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE
ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA PRIMARIA**

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità dal Team Docenti.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una Relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

- Prima della convocazione dello scrutinio, dovrà essere fissato un incontro con la famiglia.

- Per la stesura della Relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

a) Elementi di presentazione

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni della non ammissione

- Effettive possibilità di recupero
- Evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

**CRITERI PER L'AMMISSIONE / NON AMMISSIONE
ALLA CLASSE SUCCESSIVA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

Nella scuola secondaria di I° grado la non ammissione alla classe successiva sarà disposta alle seguenti condizioni:

- a) mancato raggiungimento del livello di sufficienza in alcune discipline tale da pregiudicare gli apprendimenti futuri
- b) mancata partecipazione alle proposte ed agli interventi di recupero messe in atto dalla scuola
- c) numero di assenze superiore ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale per ragioni che non rientrano nei criteri di deroga adottati dal collegio
- d) sanzione disciplinari (D.p.r. 49) erogate dal consiglio di istituto
- e) con decisione a maggioranza del Consiglio di Classe ed con adeguata motivazione

Criteri di deroga per la validazione dell'anno scolastico:

- Gravi motivi di salute, fisici e psicologici, terapeutici, chirurgici certificati.
- Prolungate e/o reiterate terapie presso centri specialistici.
- Gravi motivi di famiglia.
- Motivi documentati di "intervento" dei servizi sociali o di altri enti del territorio.
- Motivi sportivi (partecipazione a Campionati o appartenenza a Federazioni riconosciute dal CONI).
- Adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo